

IO NON RISCHIO SABATO DALLE 9 ALLE 19 LO STAND INFORMATIVO IN CORSO ALFIERI

Alluvione: gli alpini spiegano come gestirla

DI RICCARDO SANTAGATI

L'appuntamento con la nuova edizione di "Io non rischio - Buone pratiche di protezione civile" è per domani pomeriggio, sabato 12 ottobre, in corso Alfieri, all'angolo con via Federico della Valle, dalle 9 alle 19. Lì sarà allestito il doppio stand informativo della protezione civile di Asti, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Alpini, che insegneranno ai cittadini e a tutti gli interessati quali sono le buone pratiche da osservare in caso di alluvione.

"Io non rischio" è un progetto nazionale che viene declinato su più tematiche di interesse generale: alluvione, terremoto, maremoto, eruzioni vulcaniche sono alcune delle principali aree del progetto che vuole sensibilizzare e informare i cittadini affinché affrontino ogni eventuale emergenza in maniera consapevole. C'è un sito molto esaustivo che offre i consigli del caso (<http://iononrischio.protezionecivile.it/>), ma l'incontro con le persone, e prossimamente nelle scuole, resta un metodo di comunicazione su cui i responsabili della protezione civile puntano molto.

"Io non rischio" è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assisten-



IO NON RISCHIO È STATO PRESENTATO IN COMUNE (FOTO BILLI)

ze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. Ad Asti l'iniziativa si concentrerà su come agire in caso di alluvione, un rischio che gli astigiani conoscono bene non solo per i fatti del 1994, ma anche per recenti episodi che hanno rimesso in allerta la città. Asti, sebbene pronta ad affrontare questa emergenza, è inesorabilmente legata ai suoi corsi d'acqua, Tanaro e Borbore, ed è per questo che informare i cittadini sulle buone prassi da seguire in caso di necessità viene considerato importante dalla stessa amministrazione co-

munale pronta a sostenere l'iniziativa.

Nel punto informativo della protezione civile verranno distribuiti pieghevoli e schede su tutto ciò che c'è da sapere prima, durante e dopo un'eventuale emergenza: dall'allerta alla gestione dell'evacuazione fino al ritorno a casa dopo le verifiche sulla sicurezza dei luoghi. Ai passanti sarà inoltre spiegato come preparare uno "zaino" per le emergenze che possono capitare non solo in caso di alluvione. L'edizione 2019 di "Io non rischio" coinvolgerà oltre 5.000 volontari in tutta Italia con oltre 750 realtà associative interessate.

